

NSU
ESTRATTA

PROVA 1 A

- 1) Quali sono gli atti per cui non è richiesta la motivazione del provvedimento a mente dell'art. 3 della L. 241/90?
 - gli atti normativi e per quelli a contenuto generale
 - gli atti che approvano elenchi di persone ammesse a contributi pubblici
 - gli atti relativi ai concorsi pubblici.

- 2) A quale dei seguenti soggetti è attribuita dall'art. 107 del d.lgs. N. 267/2000 la competenza in materia di provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi?
 - Giunta comunale
 - Sindaco
 - Dirigente o responsabile del servizio

- 3) A norma del TUEL, le deliberazioni in via d'urgenza adottate in materia attinente le variazioni di bilancio da organo diverso dal consiglio comunale, devono essere ratificate:
 - dal Consiglio Comunale nei 60 giorni successivi
 - dal Sindaco
 - dal Dirigente competente

- 4) Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è relativo a:
 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

- 5) Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/90, i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono:
 - astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale
 - tenere conto del conflitto di interessi
 - astenersi solo in caso di conflitto accertato e reale

- 6) A norma del disposto di cui all'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia provvisoria ammonta ad un importo pari a:
 - pari al 2% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente;
 - pari al 1% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente se lo stesso è in possesso di certificazione SOA;
 - pari al 4% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente se lo stesso non è in possesso di certificazione SOA;

- 7) Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, nel caso di lavori per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende:
 - Una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori nella categoria prevalente
 - Una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori appartenenti ad una SIOS
 - Una riunione di operatori economici finalizzata a partecipare ad appalti di lavori sopra soglia comunitaria

- 8) Nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici non sono riportati:
- i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento, già inclusi nella precedente programmazione
 - i lavori per i quali è stata terminata la progettazione definitiva
 - i lavori per i quali è stata terminata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica
- 9) Per ogni acquisto di forniture e servizi, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Decreto 14/2018, riportato nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi:
- deve essere indicato esclusivamente il CIG
 - deve essere indicato esclusivamente il CUI
 - devono essere indicati CUP e CUI
- 10) Ai sensi del D.Lgs 50/2016 Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi contengono:
- rispettivamente i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 100.000 euro
 - rispettivamente i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro
 - rispettivamente i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 500.000 euro e gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 100.000 euro
- 11) Premesso che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici:
- non è mai consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione
 - è consentita l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione
 - è consentita unicamente l'omissione di un livello di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione
- 12) L'attività di verifica prevista all'art. 26 del D.Lgs 50/2016 è effettuata dai seguenti soggetti:
- per i lavori di importo inferiore a 5 milioni di euro, sempre dal Responsabile Unico del Procedimento
 - sempre dal Responsabile Unico del Procedimento in accordo con la DL, indipendentemente dall'importo dei lavori
 - per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, dal Responsabile Unico del Procedimento
- 13) Ai sensi dell'art. 4 del Decreto n. 49/2018, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, l'attestazione dello stato dei luoghi in merito è certificata:
- unicamente dal RUP circa l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali
 - unicamente dalla DL circa l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo
 - dal RUP se la nomina della DL non è ancora avvenuta circa l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali e all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo
- 14) Ai sensi dell'art 35 del D.Lgs 50/2016, ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:



- euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
 - euro 2.500.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
 - euro 214.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
- 15) Ai sensi dell'art 36 del D.Lgs 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta
 - per affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di 5 o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta
 - per affidamenti di importo inferiore a 20.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di 3 preventivi, ove esistenti
- 16) Ai sensi dell'art 54 del D.Lgs 50/2016, la durata di un Accordo Quadro per gli appalti nei settori ordinari, non supera:
- 48 mesi
 - 24 mesi
 - 36 mesi
- 17) Ai sensi dell'art 102 del D.Lgs 50/2016, è sempre facoltà della Stazione Appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento:
- per i lavori di importo pari o inferiore a 2,5 milioni di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016
 - per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016
 - per i lavori di importo pari o inferiore a 100 mila euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016
- 18) Qual è la definizione corretta degli "interventi di restauro e risanamento conservativo" di cui alla lett. d) dell'Allegato alla LR 15/2013?
- interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentono destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio
 - gli interventi che riguardano le unità edilizie che hanno assunto rilevante importanza nel contesto urbano territoriale per specifici pregi o caratteri architettonici o artistici che consistono in un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio, ne consentono la conservazione, valorizzandone i caratteri e rendendone possibile un uso adeguato alle intrinseche caratteristiche
 - interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentono destinazioni d'uso con essi compatibili, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso

19) Quali tra i seguenti interventi è obbligatoriamente assoggettato a SCIA ai sensi dell'art. 13 della LR 15/2013?

- gli interventi restauro e risanamento conservativo compresi nei centri storici
- il mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico
- le opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione, prive di rilevanza ai fini sismici

20) Cosa si intende per sede stradale secondo la definizione del Codice della Strada?

- La striscia di terreno compresa tra la carreggiata ed il confine stradale
- La parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli
- La superficie compresa entro i confini stradali

21) A che distanza dal confine stradale di una strada di tipo C, fuori dai centri abitati, non ricompresa in zone previste come edificabili o trasformabili, può essere edificata una nuova costruzione ?

- 10 m
- 60 m
- 30 m

22) Quali sono i beni culturali vincolati *ipso iure* dall'art. 12 del D. Lgs. 42/2004?

- le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico, le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni;
- le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, e che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni;
- le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, e che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquant'anni.

23) Quali tra i sottoelencati interventi non è soggetto ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/2004?

- gli interventi di consolidamento statico e di ristrutturazione edilizia che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici
- il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dall'articolo 142, comma 1, lettera g), anche senza specifica autorizzazione in base alla normativa in materia
- l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale che non comporti alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili e che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio

24) Qual è la durata dell'autorizzazione paesaggistica stabilita dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004?

- 5 anni
- 3 anni
- Non decade sino alla modifica del piano paesistico



25) In quali luoghi è vietato collocare o affiggere manifesti e cartelli pubblicitari?

- sugli edifici e nelle aree tutelati come beni culturali
- sugli edifici e nelle aree ricadenti all'interno di aree sottoposte a vincolo paesaggistico
- sugli edifici e nelle aree ricadenti in prossimità dei centri storici

26) Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15/2013, i titoli abilitativi sono?

- Il Permesso di costruire;
- Il Permesso di costruire e la SCIA
- Il Permesso di costruire, la SCIA e la CILA

27) Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2013, sono soggetti a procedure abilitative speciali:

- le opere, gli interventi e i programmi di intervento da realizzare a seguito della conclusione di un accordo di programma, ai sensi dell' articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche se non sussistono tutti i requisiti e presupposti previsti dalla disciplina vigente per il rilascio o la presentazione del titolo abilitativo richiesto;
- le opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti;
- le opere pubbliche di interesse regionale, provinciale e comunale, a condizione che la validazione del progetto, di cui all'articolo 112 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;

28) Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 15/2013, la Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio si esprime:

- sul rilascio dei provvedimenti comunali in materia di beni paesaggistici, comprese le autorizzazioni paesaggistiche semplificate di cui all'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- sugli interventi edilizi sottoposti a CILA, SCIA e permesso di costruire negli edifici di valore storico architettonico, culturale e testimoniale individuati dagli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'articolo A-9, commi 1 e 2, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000, ad esclusione degli interventi negli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- sull'approvazione degli strumenti urbanistici, sempre

29) Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2013, sono subordinati a permesso di costruire:

- tutti gli interventi di nuova costruzione
- gli interventi di ristrutturazione edilizia
- gli interventi di ristrutturazione urbanistica;

30) Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23/2004, sono variazioni essenziali:

- qualsiasi mutamento della destinazione d'uso
- il mutamento della destinazione d'uso che non comporta un incremento del carico urbanistico di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale in materia edilizia;
- il mutamento della destinazione d'uso che comporta un incremento del carico urbanistico di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale in materia edilizia;

ESMUNA



PROVA 1 B

- 1) Qual è il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte in una conferenza decisoria semplificata (art. 14-bis della L. 241/90) devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento?
 - 45 giorni
 - 60 giorni
 - 30 giorni

- 2) Ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs 267/2000 i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza:
 - del Sindaco
 - delle commissioni consiliari
 - dell'organo esecutivo

- 3) Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è relativa a:
 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- 4) Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, tra i compiti del Responsabile del procedimento è esplicitamente previsto:
 - l'organizzazione degli uffici assegnati;
 - la valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
 - la pubblicazione dei procedimenti di competenza ai fini della trasparenza;

- 5) Entro quali tempi ragionevoli può essere disposto l'annullamento d'ufficio di un atto amministrativo ai sensi dell'art. 21 – nonies della legge 241/1990?
 - 18 mesi
 - sempre
 - 5 anni

- 6) A norma dell'art. 93 Dlgs 50/2016 è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie per la partecipazione alle procedure?
 - sì, per affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a)
 - no, le garanzie vanno sempre richieste
 - è sempre una facoltà della Stazione Appaltante richiedere le garanzie per la partecipazione alle procedure, se trattasi di appalto di lavori o concessioni < 500000€.

- 7) Attraverso la procedura di soccorso istruttorio, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, cosa può fare la stazione appaltante?
 - salve le irregolarità afferenti all'offerta economica, assegna un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie; ciò a pena di esclusione dalla gara

- salve le irregolarità afferenti all'offerta tecnica, assegna un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie; ciò a pena di esclusione dalla gara
- salve le irregolarità afferenti all'offerta economica e tecnica, assegna un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie; ciò a pena di esclusione dalla gara

8) Nel Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi non sono riportati:

- un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento, già inclusi nella precedente programmazione
- un acquisto di una fornitura o di un servizio di importo base di gara < 214.000€
- un acquisto di una fornitura o di un servizio per le quali siano state reperite le risorse economiche

9) Ai sensi del Decreto n. 14/2018, per ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel programma triennale dei lavori pubblici:

- deve essere indicato esclusivamente il CUP
- deve essere indicato esclusivamente il CUI
- devono essere indicati entrambi

10) Ai sensi delle definizioni contenute nel D.Lgs 50/2016 per "lavori complessi" si intendono:

- i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali
- i lavori che superano la soglia di 10 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali
- i lavori che superano la soglia di 5.350.000 milione di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali

11) Ai sensi dell'art 23 D.Lgs 50/2016, la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in:

- un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio. In caso di concorso di progettazione relativa agli appalti, la stazione appaltante può prevedere che la progettazione sia suddivisa in uno o più livelli di approfondimento di cui la stessa stazione appaltante individua requisiti e caratteristiche
- in due livelli ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio
- in tre livelli ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio solo se complessi

12) L'attività di verifica prevista all'art. 26 del D.Lgs 50/2016 è effettuata dai seguenti soggetti:

- per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016, sempre dal Responsabile Unico del Procedimento assistito eventualmente dal DL se nominato;
- per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016 e fino a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle Stazioni Appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni
- sempre dal Responsabile Unico del Procedimento, indipendentemente dall'importo dei lavori solo se con adeguata esperienza;



- 13) Ai sensi dell'art. 4 del Decreto n. 49/2018, l'attestazione dello stato dei luoghi:
- è rilasciata dal RUP nel caso in cui il procedimento di affidamento dell'incarico di direttore dei lavori non si sia concluso per cause impreviste e imprevedibili
 - non è mai rilasciata dal RUP
 - è sempre rilasciata dal RUP
- 14) Ai sensi dell'art 35 del D.Lgs 50/2016, ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:
- euro 2.500.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
 - euro 214.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali
 - euro 214.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
- 15) Ai sensi dell'art 36 del D.Lgs 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti
 - per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 350.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti
 - per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di dieci preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno sette operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti
- 16) Ai sensi dell'art 183 del D.Lgs 50/2016, gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. L'amministrazione aggiudicatrice valuta la fattibilità della proposta:
- entro il termine di durata amministrativo
 - entro il termine perentorio di un mese
 - entro il termine perentorio di tre mesi
- 17) Ai sensi dell'art 102 del D.Lgs 50/2016, il certificato di regolare esecuzione è emesso:
- non oltre 24 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
 - non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
 - non oltre 90 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;
- 18) Di chi sono le responsabilità stabilite dall'art. 8 della LR 23/2004 per il rispetto dei titoli abilitativi?

- del titolare del titolo abilitativo, del costruttore, del progettista e del D.L.
- del titolare del titolo abilitativo, del committente, del costruttore e del D.L.
- del titolare del titolo abilitativo, del committente, del costruttore, del D.L., e del funzionario della azienda erogatrice cui sia imputabile la stipulazione del contratto di somministrazione di servizi pubblici.

19) La deroga prevista dall'art. 20 della LR 15/2013, cosa può riguardare?

- le destinazioni d'uso ammissibili, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini stabiliti dalle Leggi europee
- le destinazioni d'uso ammissibili, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini stabiliti dal PUG
- le destinazioni d'uso ammissibili, le norme igieniche, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini stabiliti dal PUG

20) Che differenza c'è tra sosta e parcheggio?

- Sono la stessa cosa
- La sosta può essere effettuata, salvo esistenza di divieti, solo su area o infrastruttura posta fuori dalla carreggiata mentre il parcheggio si può realizzare su strada o altra area aperta alla circolazione
- La sosta può essere effettuata, salvo esistenza di divieti, sulla strada o altra area aperta a circolazione mentre il parcheggio si può realizzare solo in un'area o infrastruttura posta al di fuori della carreggiata, in modo da non ostacolare lo scorrimento del traffico

21) A quali comuni è fatto obbligo di adottare il piano del traffico (art. 36 Codice della Strada)?

- Solo ai Comuni capoluogo di Provincia
- Ai Comuni con più di 30000 abitanti
- Ai Comuni con meno di 5000 abitanti

22) Quale Ente emana la "Dichiarazione di notevole interesse pubblico e relative misure di conoscenza" ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 42/2204?

- Il Comune territorialmente competente
- La Provincia territorialmente competente
- La Regione territorialmente competente

23) Entro quale termine deve essere reso il parere tassativo del Soprintendente nei procedimenti di autorizzazione paesaggistica semplificata, e cosa succede in caso di mancata risposta?

- 25 giorni dal ricevimento dell'istanza decorsi i quali si forma il silenzio/assenso
- 20 giorni dal ricevimento dell'istanza decorsi i quali si forma il silenzio/assenso
- 20 giorni dal ricevimento dell'istanza decorsi i quali il parere si intende reso in senso negativo.

24) Entro quale termine deve essere reso il parere tassativo del Soprintendente nei procedimenti di autorizzazione paesaggistica ordinaria, e cosa succede in caso di mancata risposta?

- 45 giorni dal ricevimento dell'istanza, decorsi i quali l'amministrazione competente procede comunque sulla domanda di autorizzazione
- 45 giorni dal ricevimento dell'istanza; decorsi inutilmente 60 giorni dal ricevimento dell'istanza da parte del Soprintendente l'amministrazione competente procede comunque sulla domanda di autorizzazione
- 45 giorni dal ricevimento dell'istanza, decorsi i quali il richiedente può chiedere l'autorizzazione in via sostitutiva alla Regione.



25) Quali sono i beni del demanio culturale?

- quelli appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali che rientrino nelle tipologie indicate all'articolo 822 del codice civile
- quelli che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni
- quelli appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali, e gli edifici religiosi

26) Quali sono i titoli abilitativi per i quali i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 del DPR 59/2013 devono presentare domanda di autorizzazione unica?

- autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152
- valutazione di incidenza per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ricadenti in aree SIC

27) Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 15/2013, sono obbligatoriamente subordinati a SCIA:

- gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio
- gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive come definite all'articolo 7, comma 1, lettera b), qualora interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 o gli immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio e comportino modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento;
- gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, intesi come ogni trasformazione degli spazi, delle superfici e degli usi dei locali delle unità immobiliari e delle parti comuni degli edifici, ivi compreso l'inserimento di elementi tecnici e tecnologici, necessari per favorire l'autonomia e la vita indipendente di persone con disabilità certificata, qualora non interessino gli immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché gli immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000 e qualora non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio e non comportino deroghe alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali e al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 Agosto 1967, n. 765);

28) Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2013, sono subordinati a permesso di costruire:

- tutti gli interventi di nuova costruzione
- gli interventi di nuova costruzione con esclusione di quelli soggetti a SCIA, di cui all'articolo 13, lettera m);
- gli interventi di ristrutturazione edilizia

29) Gli aspetti penali relativi agli abusi edilizi:

- sono perseguiti in base agli strumenti edilizi ed urbanistici dei Comuni

- sono perseguiti in base alla legislazione regionale, in particolare dalla L.R. n. 23/2004
- sono perseguiti in base alla normativa statale, in particolare dal D.P.R. n. 380/2001;

30) Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23/2004, sono variazioni essenziali:

- gli aumenti di entità superiore al 20 per cento rispetto alla superficie coperta, al rapporto di copertura, al perimetro, all'altezza dei fabbricati, gli scostamenti superiori al 20 per cento della sagoma o dell'area di sedime, la riduzione superiore al 20 per cento delle distanze minime tra fabbricati e dai confini di proprietà anche a diversi livelli di altezza;
- gli aumenti di entità superiore al 30 per cento rispetto alla superficie coperta, al rapporto di copertura, al perimetro, all'altezza dei fabbricati, gli scostamenti superiori al 30 per cento della sagoma o dell'area di sedime, la riduzione superiore al 30 per cento delle distanze minime tra fabbricati e dai confini di proprietà anche a diversi livelli di altezza;
- gli aumenti di entità superiore al 50 per cento rispetto alla superficie coperta, al rapporto di copertura, al perimetro, all'altezza dei fabbricati, gli scostamenti superiori al 50 per cento della sagoma o dell'area di sedime, la riduzione superiore al 50 per cento delle distanze minime tra fabbricati e dai confini di proprietà anche a diversi livelli di altezza;

NON
ESTRATA

PROVA 1 C



- 1) In quali casi può essere annullato un provvedimento amministrativo?
 - per i provvedimenti adottati in violazione di legge o viziati da eccesso di potere o da incompetenza o nei casi di annullamento d'ufficio
 - per i provvedimenti adottati da funzioni sottoposti ad indagine per abuso d'ufficio
 - in tutti i casi

- 2) L'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune è disciplinato:
 - da legge ordinaria
 - da legge regionale
 - da apposito regolamento, in conformità con lo statuto

- 3) Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, tra i compiti del Responsabile del procedimento non è esplicitamente previsto:
 - l'organizzazione degli uffici assegnati;
 - la valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
 - l'adozione, ove ne abbia la competenza, del provvedimento finale, ovvero la trasmissione gli atti all'organo competente per l'adozione;

- 4) Quali sono i vizi di legittimità dell'atto amministrativo?
 - inopportunità, violazione di legge
 - incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge
 - inopportunità, eccesso di potere, nullità di errore

- 5) Ai sensi della Legge 241/1990, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi, salvi i casi in cui sia previsto un termine differente per legge, entro:
 - il termine di trenta giorni
 - il termine di quindici giorni
 - il termine di sessanta giorni

- 6) Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, il valore massimo stimato di un appalto:
 - è calcolato tenendo conto delle eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente previsti nei documenti di gara
 - è calcolato sull'importo massimo pagabile, pari alla base d'asta, al lordo dell'IVA e senza tenere conto delle opzioni eventuali di rinnovo
 - è calcolato sull'importo massimo pagabile, pari alla base d'asta, al netto dell'IVA e senza tenere conto delle opzioni eventuali di rinnovo

- 7) In tema di diritto di accesso e riservatezza cosa è vietato ai sensi dell'art. 53 ai sensi del D.Lgs. 50/2016?
 - nulla; il diritto di accesso a qualsiasi atto di una procedura è sempre ammesso, senza alcun differimento temporale, a chiunque lo richieda

- nelle procedure aperte è vietato a chi non ha formulato istanza di partecipazione assistere all'apertura della documentazione amministrativa dei soggetti concorrenti, in quanto contenente informazioni riferite al casellario giudiziale del legale rappresentante e amministratori delegati
 - rivelare l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di essere invitati ad una procedura ristretta o negoziata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte
- 8) Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a:
- 100.000 euro
 - 1.000.000 euro
 - 500.000 euro
- 9) Il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi è redatto:
- ogni anno
 - ogni 2 anno
 - entro il 30 Giugno di ciascun anno
- 10) Ai sensi delle definizioni contenute nel D.Lgs 50/2016 per "lavori di categoria scorporabile" si intendono:
- la categoria di lavori, individuata dalla stazione appaltante nei documenti di gara, tra quelli non appartenenti alla categoria prevalente e comunque di importo superiore al 20 per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 300.000 euro ovvero appartenenti alle categorie di cui all'articolo 89, comma 11
 - la categoria di lavori, individuata dalla stazione appaltante nei documenti di gara, tra quelli non appartenenti alla categoria prevalente e comunque di importo superiore al 10 per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000 euro ovvero appartenenti alle categorie di cui all'articolo 89, comma 11
 - la categoria di lavori, individuata dalla stazione appaltante nei documenti di gara, tra quelli non appartenenti alla categoria prevalente e comunque di importo superiore al 30 per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 100.000 euro ovvero appartenenti alle categorie di cui all'articolo 89, comma 11
- 11) Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico:
- è condotta sotto la direzione della stazione appaltante se architetto e gli oneri sono a carico della medesima stazione appaltante
 - è condotta sotto la direzione della soprintendenza archeologica territorialmente competente e gli oneri sono a carico della stazione appaltante
 - è condotta sotto la direzione della soprintendenza archeologica territorialmente competente e gli oneri sono a carico della medesima soprintendenza se la verifica preventiva è effettuata in area già interessata da vincolo archeologico;
- 12) Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori:
- devono contenere gli estremi dell'avvenuta verifica e validazione del progetto posto a base di gara, per lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016
 - devono contenere gli estremi dell'avvenuta verifica del progetto posto a base di gara
 - devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara
- 13) Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 49/2018, l'attestazione dello stato dei luoghi di norma è rilasciata:
- dal direttore dei lavori



- dal progettista
- dal RUP

14) Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016, ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- euro 2.500.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
- euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
- euro 2.500.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali

15) Ai sensi dell'art 36 del D.Lgs 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
- per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
- per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno venti operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici

16) Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di previste dal D.Lgs 50/2016 e:

- in caso di importo inferiore alla soglia di 100.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016
- in caso di importo inferiore alla soglia di 50.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016
- in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016

17) Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016, il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi:

- due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine
- sei mesi dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termin
- un anno dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine

18) Per quali opere non è richiesta la presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità, di cui agli articoli 23, 25 e 26 della LR 15/2013?

- per le opere pubbliche eseguite da privati fuori dal perimetro del T.U. e a scomputo del contributo di costruzione
- per le opere private approvate con l'accordo di programma di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 10 della LR 15/2013
- per le opere pubbliche eseguite da amministrazioni statali o enti istituzionalmente competenti

19) Quali sono gli interventi massimi ammissibili sugli immobili ricadenti in ambiti sottoposti a pianificazione preventiva (Accordi Operativi, PUA, P.P., ecc), ai sensi dell'art. 8 della LR 15/2013?

- ristrutturazione edilizia, nei soli casi e nei limiti previsti dallo strumento urbanistico generale
- demolizione con ricostruzione, nei soli casi e nei limiti previsti dallo strumento urbanistico generale
- esclusivamente realizzazione di recinzioni

20) Chi stabilisce l'individuazione delle aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di apposita tariffa?

- Il Comune previa Delibera della Giunta
- Il Comune previa Delibera del Consiglio
- La Giunta previo parere del Comando della P.S.

21) Quali tra queste aree non è tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004?

- le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici
- la parte eccedente i 600 metri sul livello del mare per la catena appenninica e le isole
- le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13 marzo 1976, n. 448

22) In quali casi è possibile accertare la compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004?

- per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi maggiori del 20% dell'esistente
- per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria e restauro conservativo ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

23) Qual è la durata dell'autorizzazione stabilita dall'art. 21 del D.Lgs. 42/2004?

- 7 anni
- 5 anni, decorsi i quali il soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione
- 3 anni, decorsi i quali il soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione

24) E' possibile per un'azienda privata sponsorizzare il proprio marchio utilizzando dei beni culturali?

- no, in nessun caso
- sì, se si tratta di beni opera di autore vivente o la cui esecuzione risalga a meno di settanta anni
- sì, se i beni culturali sono di loro proprietà



- 25) Secondo le previsioni della L.R. 15/2013, Lo Sportello Unico dell'Edilizia e lo Sportello Unico delle Attività produttive:
- sono obbligatoriamente unificati nello Sportello Unico
 - possono essere unificati nello Sportello Unico
 - sono due Uffici distinti e non possono essere unificati;
- 26) Dove può avvenire la riserva degli spazi di sosta ai residenti?
- Solo nelle zone di particolare rilevanza urbanistica
 - Nell'ambito delle zone a traffico limitato, delle aree pedonali, di particolare rilevanza urbanistica
 - Solo nelle zone a traffico limitato
- 27) Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2013, sono subordinati a permesso di costruire:
- tutti gli interventi di nuova costruzione con esclusione di quelli soggetti a SCIA, di cui all'articolo 13, lettera a);
 - tutti gli interventi di nuova costruzione con esclusione di quelli soggetti a SCIA, di cui all'articolo 13, lettera m);
 - gli interventi di ristrutturazione edilizia
- 28) Ai sensi dell'art. 23 della L.R. 15/2013 la segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità è presentata obbligatoriamente:
- per gli interventi edilizi abilitati con CILA, con SCIA e con permesso di costruire che prevedano l'aumento di unità immobiliari
 - per gli interventi edilizi abilitati con SCIA e con permesso di costruire, ad esclusione degli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune, e per gli interventi privati la cui realizzazione sia prevista da accordi di programma, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a)
 - per gli interventi edilizi abilitati con SCIA e con permesso di costruire, compresi gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune, e per gli interventi privati la cui realizzazione sia prevista da accordi di programma, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a)
- 29) Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23/2004, la salvaguardia degli edifici vincolati:
- è la stessa per gli edifici vincolati dagli strumenti urbanistici comunali e dalle norme statali
 - è diversificata per gli edifici vincolati dagli strumenti urbanistici comunali e dalle norme statali
 - è la stessa per gli edifici vincolati dalle norme statali
- 30) Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23/2004, sono variazioni essenziali:
- ogni intervento difforme rispetto al titolo abilitativo che comporti violazione delle norme tecniche per le costruzioni in materia di edilizia antisismica;
 - gli aumenti di entità superiore al 50 per cento rispetto alla superficie coperta, al rapporto di copertura, al perimetro, all'altezza dei fabbricati, gli scostamenti superiori al 50 per cento della sagoma o dell'area di sedime, la riduzione superiore al 50 per cento delle distanze minime tra fabbricati e dai confini di proprietà anche a diversi livelli di altezza;
 - il mutamento della destinazione d'uso che non comporta un incremento del carico urbanistico di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale in materia edilizia;

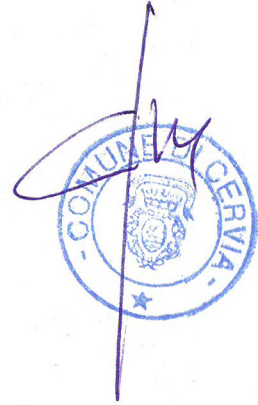
Non
ESTRATTA

PROVA 2 A

Un operatore economico privato intende realizzare una rifunzionalizzazione di un immobile in proprietà, attualmente adibito ad uffici. Il fabbricato sorge su di un lotto ricompreso all'interno del T.U. ed in fascia di tutela fluviale ex art. 142 del Dlgs 42/2004.

L'intervento proposto prevede un cambio d'uso a residenza e contestuale ampliamento entrambi conformi al PUG.

Il candidato descriva l'iter amministrativo che porterà al riuso dell'immobile e ampliamento del medesimo, tratteggiando i passaggi essenziali del procedimento dalla presentazione fino alla SCEA.



PROVA 2 B

Quale opera di urbanizzazione secondaria, un'attuazione diretta prevista nel PUG prevede la realizzazione una pista ciclabile sulla sommità arginale di un corso d'acqua rientrante nelle acque pubbliche regionali.

Il candidato descriva l'iter amministrativo che porterà alla realizzazione dell'intervento in oggetto fino al collaudo, tratteggiando i passaggi essenziali del procedimento.



PROVA 2 C

NON
ESTRATTI

Un privato intende realizzare su un lotto di sua proprietà, in ambito urbano consolidato, un edificio a destinazione commerciale e residenziale con esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria afferenti all'edificio in progetto, oltre alla realizzazione di un'area da destinare a verde pubblico attrezzato di quartiere da cedere all'Amministrazione Comunale, in conformità agli strumenti urbanistici mediante intervento edilizio diretto.

Il candidato individui il titolo edilizio adeguato, ne descriva il procedimento sino alla presentazione della SCEA.

